

CELLULE STAMINALI

Oggi ultimo trapianto sull'uomo, si va verso la fase due con la valutazione dell'efficacia Vescovi: «Un altro importante traguardo»

TERNI - È una data importante quella di oggi per la città e per l'ospedale. Si conclude, infatti, oggi la prima fase di sperimentazione clinica dei trapianti intraspinali di cellule staminali cerebrali, sperimentazione autorizzata dall'Istituto superiore di Sanità nel 2012, in corso, per l'appunto, presso l'azienda ospedaliera Santa Maria e portata avanti dall'associazione Revert onlus e l'Irccs Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, insieme alla Fondazione cellule staminali di Terni. Per oggi è programmato l'ultimo trapianto sull'ultimo paziente affetto da Sla (Sclerosi laterale amiotrofica), il 18esimo che, di fatto, conclude il terzo gruppo da sei pazienti trapiantati. termina così la prima fase di studio che ha avuto con successo l'obiettivo di verificare la sicurezza del trapianto di cellule neurali staminali umane nel midollo spinale. Piena soddisfazione giunge dal professore Angelo Vescovi, fondatore dell'associazione Revert onlus e direttore scientifico dell'Irccs Casa Sollievo della Sofferenza di San Pio: «Ora - spiega - al Santa Maria si va avanti. I risultati otte-



Il professore Angelo Vescovi

nuti nei pazienti affetti da Sla, trapiantati a livello del midollo spinale lombare, mettono in evidenza l'assenza di effetti collaterali avversi imputabili alla procedura chirurgica o alle cellule trapiantate. Tutto ciò - continua - costituisce per noi un'ulteriore motivazione a proseguire nella ricerca per individuare una cura per la Sla e verso altri traguardi significativi». Ora si va dunque verso la fase due che avrà lo scopo di mettere a punto il dosaggio delle cellule staminali e la valutazione dell'efficacia degli interventi.

M.L.S.